

COMUNICATO STAMPA

Grandi passi avanti per "Equal"

Firmato un Protocollo tra Pistoia, Prato, Firenze e Empoli per partecipare al bando per i finanziamenti della Comunità Europea

Il progetto "Equal" procede a grandi passi. Dopo i recenti incontri con i partner europei di Munster (Germania) svoltosi a Pistoia, è stato firmato pochi giorni fa un Protocollo in cui le Province di Prato, Pistoia, Firenze ed il circondario di Empoli si impegnano a predisporre unitamente i progetti di inserimento nel mondo del lavoro per categorie svantaggiate nella finalità di partecipare poi al bando dei finanziamenti della Comunità Europea del programma "Equal". Capofila del lavoro di coordinamento è la Provincia di Pistoia, tramite un Comitato di promozione della partnership che coinvolge gli enti locali del territorio, Associazioni imprenditoriali, la Camera di commercio, Asl, Sindacati, Associazioni del terzo settore, Istituti di ricerca, il tutto coordinato dagli Assessorati alle politiche comunitarie, alle politiche sociali, al lavoro e alla formazione della Provincia.

Presupposto per avere i finanziamenti è che i progetti abbiano un partneriato europeo, ovvero una collaborazione con un'altra nazione europea che operi con gli stessi fini, partneriato che in questo caso è già stato creato con la Germania, esattamente con Munster e la sua Camera dell'Artigianato.

Il Protocollo stabilisce di realizzare un vero e proprio network per lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi modelli e servizi per il miglioramento dell'inserimento lavorativo delle fasce socialmente deboli nell'area metropolitana della Toscana interna, in cui collaborano i Centri per l'impiego, i Servizi di formazione professionale - istruzione - politiche sociali e i Servizi sociali dei Comuni e tutti gli soggetti che fanno parte dei Comitati di promozione delle singole province.

Un'azione che crei dunque una rete capace di collegare la vita formativa e lavorativa di un individuo dagli anni della formazione in poi, seguendolo con l'informazione, momenti di formazione e pratica lavorativa e, se necessario, con la riqualificazione. Infatti proprio tramite un monitoraggio continuo delle esigenze e dei cambiamenti delle fasce deboli (portatori di handicap, disoccupati di lunga durata, soggetti con disagio sociale, immigrati – sempre con particolare attenzione per le donne svantaggiate), si possono poi costruire percorsi pratici di inserimento nel mondo del lavoro, con vari strumenti: tutoraggio, orientamento professionale, stage, alfabetizzazione, pianificazione percorso lavorativo, ecc.

Si tratta però di un percorso anche umano dove valutare, coinvolgere e sostenere il background sociale di provenienza della persona. C'è un iter preciso che parte dal rafforzare la posizione di partenza durante il passaggio scuola/formazione - lavoro, e che passa per il potenziamento delle competenze professionali per il mercato di lavoro, il rafforzamento dell'incontro domanda - offerta fino ad arrivare appunto alla creazione del sistema di rete.

In questo senso si inserisce nel progetto anche l'Osservatorio sociale. Infatti le Province di Pistoia, Firenze e Prato (che sono dotate ciascuna di un Osservatorio sociale provinciale) hanno creato a febbraio scorso un Osservatorio interprovinciale.

Lo scopo è che questo riporti a livello di area metropolitana le finalità di studio e impulso che ogni Osservatorio ha sul suo territorio e rinforzi l'impegno per la valorizzazione dell'ambito "terzo settore - associazioni - cooperative" con il relativo rapporto che questo ha creato con la comunità, in termini di conoscenza ed esperienza pratica. Questo network dunque avrà anche i contributi di questo lavoro portato avanti dall'Osservatorio.

I progetti di ogni Provincia che formeranno il disegno unico interprovinciale per partecipare a luglio a "Equal" sono in dirittura d'arrivo.

In particolare il progetto Equal della Provincia di Pistoia prevede l'inserimento al lavoro delle fasce deboli nei settori dell'edilizia e del mobile secondo quanto previsto dall'asse 1 del programma comunitario; il progetto della provincia di Firenze la creazione d'impresa (asse 2) nel campo dell'agricoltura biologica e del turismo, mentre il progetto presentato dal circondario di Empoli costituisce un interessante intervento a sostegno delle attività produttive svantaggiate come il piccolo commercio (asse 3).

I progetti approvati saranno attivi su tutta l'area metropolitana individuata.

“Proprio quest'aspetto di collaborazione tra le Province e la capacità di dare avvio a politiche concrete di area vasta è l'elemento qualificante dell'accordo raggiunto tra le province metropolitane “ come ha commentato l'assessore alle politiche comunitarie Luigi Giorgetti, firmatario del protocollo assieme ai colleghi di Prato, di Firenze ed al sindaco di Fucecchio delegato dal circondario empoiese.

Soddisfazione per l'accordo anche da parte dell'assessore alla formazione della provincia Giovanna Roccella e alle politiche sociali Daniela Gai.

Pistoia 13 giugno 2001